

Ritorno al futuro...



Simona Gargantini, Responsabile Sanitario della Fondazione La Pelucca

Settembre, il mese in cui la maggior parte delle attività riprende e ci si proietta verso un futuro migliore...

E mai come quest'anno tutti speriamo di poter vivere un autunno pieno di novità e soprattutto di poter tornare con cautela a una sperata normalità.

E la Fondazione La Pelucca si sta impegnando perché questo possa accadere il più in fretta possibile dopo che abbiamo vissuto un anno e mezzo particolarmente complicato e dove tutti - dagli operatori sanitari ai dipendenti, dai familiari agli Ospiti - si sono impegnati per salvaguardare la salute di ognuno.

Per poter guardare al futuro con ottimismo, il primo passo è sicuramente quello di non perdere di vista tutti gli sforzi fatti fino a qui e proseguire ad applicare le norme di sicurezza adottate fino a oggi all'interno della nostra struttura.

«Bisogna prendere le decisioni giuste e questo è possibile considerando due fattori: tenere presente l'evoluzione della normativa Regionale senza trascurare il contesto epidemiologico in cui viviamo - ha spiegato la dott.ssa Simona Gargantini, responsabile sanitario della Fondazione La Pelucca - e il fatto di avere una conoscenza del virus maggiore rispetto a quando è scoppiata la pandemia ci mette un po' più di tranquillità; infatti, l'obiettivo per settembre

è quello di riprendere gradualmente alcune delle attività che erano state sospese per via della pandemia. È stata ripristinata la Messa in settimana, è stato riaperto il locale del parrucchiere e abbiamo rimesso la tombola per dar modo agli Ospiti, che sono in grado di frequentare gli spazi comuni, di uscire gradualmente da un isolamento forzato imposto dal virus».

«Ma non è tutto - ha proseguito la dott.ssa Gargantini - complice la bella stagione e terminato il caldo estivo, è nostra intenzione riprendere a utilizzare gli spazi esterni per poter tornare a fare quelle attività che si svolgevano prima del covid. Stiamo inoltre cercando di ricollocare in presenza i volontari (per esempio la sig.ra Felicità per la Messa) che rappresentano una risorsa importante per la nostra struttura e per l'organizzazione di tutte le attività. Ci stiamo anche impegnando a fondo per poter dare modo ai familiari di aumentare il numero delle visite ai propri parenti in totale sicurezza e in funzione delle postazioni che si riuscirà ad allestire in base agli spazi comuni che le nostre due strutture offrono, senza per questo entrare nei reparti». «Questo autunno sarà una vera "prova del 9" - ha aggiunto la dott.ssa Gargantini - la campagna vaccinale ha permesso di evitare una sintomatologia importante e la dimostrazione ci viene dal fatto che nelle RSA i casi di contagio sono praticamente spariti; inoltre, noi siamo anche molto rigidi per quanto riguarda gli screening: infatti, i nostri operatori si sottopongono ogni 15 giorni al tampone e questo ci consente di avere una tranquillità maggiore. L'allerta deve ovviamente rimanere alta e come responsabile sanitario della struttura mi sento in dovere di non abbassare la guardia.

SOMMARIO

Archiviamo il passato, diamo spazio all'ottimismo! pag. 2-3

www.fondazioneapelucca.org
Sempre al passo con l'evoluzione pag. 3

Agosto in Fondazione pag. 4

SOSTIENI
FONDAZIONE PELUCCA ONLUS

Per devolvere il 5x1000
codice fiscale 85001850156

Per le donazioni potete effettuare un bonifico su:

BCC MILANO
IT17K0845320706000000214951
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
IT63Y0569620700000004531X95

Per maggiori informazioni www.fondazioneapelucca.org



Oggi possiamo dire che abbiamo molte più informazioni di quando è iniziata la pandemia e questo deve diventare un vantaggio, non dimentichiamo che il virus esiste ancora ma, grazie agli strumenti che abbiamo acquisito, ora siamo in grado di tenerlo il più lontano possibile». «È importante non dimenticare che ci troviamo ancora in piena pandemia - ha concluso la dott.ssa Gargantini - ma i risultati ottenuti fino a oggi ci fanno ben sperare. Continueremo ad applicare le procedure di sicurezza e grazie al lavoro svolto fin qui, in sintonia con la dirigenza, continueremo a essere combattivi e a cercare nuove soluzioni per poter soddisfare le esigenze dei parenti e degli Ospiti stessi perché il nostro obiettivo è quello di tornare al più presto alla normalità perduta!».

Il CdA si rinnova

Sabato 18 settembre, alle ore 9, nella sede di via Campanella della Fondazione La Pelucca, si terrà l'assemblea dei benefattori che eleggerà i propri rappresentanti per il nuovo Consiglio di Amministrazione. Nei prossimi giorni il Sindaco di Sesto San Giovanni, Roberto Di Stefano, sceglierà, tra le candidature pervenute al Comune entro il 10 settembre, i quattro rappresentanti della Città per lo stesso CdA.



ELISABETTA SANVITO

Elisabetta Sanvito (tutti la chiamano Betty), è la responsabile qualità, comunicazione, logistica e affari generali della Fondazione La Pelucca. Una laurea in Lettere Moderne a indirizzo storico-archivistico; per molti anni ha svolto attività sul territorio ed è stata per 10 anni presidente di una circoscrizione a Sesto San Giovanni facendo attività politica amministrativa. Parallelamente si è anche occupata di attività di volontariato presso Sestosolidale, un'associazione di secondo livello che coordinava le associazioni sestesi. Questa è stata l'occasione per conoscere bene il tessuto delle relazioni sociali con il territorio e la città di Sesto. Nell'ottobre del 2007 viene chiamata dall'allora Presidente della Fondazione per seguire l'ufficio stampa della

Pelucca perché era nata l'esigenza di avere qualcuno che conoscesse bene il territorio e potesse curare il rapporto con la stampa locale. In seguito il ruolo di addetto stampa si è ampliato consentendo così a Betty di occuparsi anche della certificazione del sistema gestionale aziendale diventando poi il referente del sistema qualità che l'ha portata inevitabilmente ad affiancare la direzione e seguirne così le varie mansioni. Dall'arrivo della pandemia sono poi state riorganizzate alcune funzioni, come per esempio la logistica (trasporti, magazzino ecc.) che sono state affidate a Betty così che oggi è il referente di molte attività della Fondazione.

Archiviamo il passato, diamo spazio all'ottimismo!

Tenace, energica e curiosa. Questi aggettivi bene rappresentano il carattere e la personalità di Elisabetta Sanvito, responsabile qualità, comunicazione, logistica e affari generali della Fondazione La Pelucca che ci racconta i suoi inizi, ma anche la sua visione del futuro con la passione che la contraddistingue e ben la rappresenta da sempre.

Un lavoro in continua evoluzione...

«Quando sono arrivata in Pelucca avevo la qualifica di addetto stampa e lavoravo part-time, ma presto è nata l'esigenza di seguire anche la certificazione e le reception, riformare la modulistica per dare a familiari e personale un unico punto di riferimento, così sono passata a un tempo pieno. L'anno del covid ha poi fatto nascere l'esigenza di gestire al meglio il flusso di persone e materiali. Avendo già il coordinamento dei centralini è stato naturale cominciare

a seguire tutta la filiera: dai magazzini agli autisti, dalle reception alle forniture ai reparti; in sostanza, tutti quei servizi che non fanno parte degli aspetti assistenziali, ma sono indispensabili per la buona gestione dell'azienda».

Come riesce a conciliare tutto?

«Quando sono arrivata in Pelucca la mia richiesta è stata più di tipo organizzativo che economico: avendo una certa flessibilità di orari, riesco a gestire i periodi di intenso flusso lavorativo con quelli in cui il lavoro è più tranquillo ed è un vantaggio sia per me che per l'azienda; la mia funzione è trasversale, seguendo entrambe le sedi della Fondazione, l'obiettivo della Direzione è quello di avere una gestione unica della comunicazione e dei servizi, della parte assistenziale e sanitaria così da avere una visione globale per ottimizzare il lavoro di tutti».

Quale esperienza occorre avere per poter gestire tutte queste attività?

«In realtà quello che faccio all'interno della Fondazione non ha nulla a che vedere con gli studi intrapresi se non quello che riguarda l'archivio documentale al quale mi dedico un paio di volte l'anno perché la Fondazione ha l'obbligo di conservare per sempre la documentazione cartacea delle cartelle cliniche; per il futuro, quando cambieranno le normative, uno degli obiettivi è proprio quello di arrivare ad abolire la parte cartacea e avere solo le cartelle digitali per poter così abbattere notevolmente i costi del mantenimento di un archivio. Per quanto riguarda poi il sistema qualità, è necessario avere una formazione specifica; per questo ho fatto dei corsi che mi permettono di garantire la correttezza dello svolgimento delle attività in totale autonomia senza bisogno di ricorrere a consulenze

esterne. Per quanto riguarda il mondo della comunicazione, le mie esperienze precedenti avute sul territorio e tanti anni in Pelucca sono state fondamentali; ma anche l'attitudine personale e la pazienza aiutano sicuramente a svolgere al meglio il mio lavoro. Un'azienda come la nostra deve avere alle spalle una struttura solida per poter garantire agli Ospiti e ai familiari lo svolgimento delle attività nel modo più corretto possibile».

Che tipo di soddisfazioni offre questo lavoro...

«Moltissime... conoscendo tutte le procedure e i processi, il mio lavoro in Fondazione mi porta a essere un po' il punto di riferimento in prima battuta per la risoluzione dei problemi. Io di fatto sono una stacanovista, mi piace lavorare e questo mi ha permesso di avere sempre grandi soddisfazioni. Sono una persona curiosa e le varie e diversificate esperienze che ho avuto in passato mi hanno arricchito e hanno contribuito a formare il mio carattere e la mia personalità. Ho lavorato per l'associazione degustatori birra dove allestivo le fiere del settore, ho riordinato l'archivio di uno scienziato e la biblioteca di un monastero di suore di clausura benedettine, ho anche avuto modo di lavorare con un'associazione che aiutava i bambini dislessici e in seguito sono stata nel direttivo di Sestosolidale per il sostegno e la promozione del volontariato. Insomma, attività diverse fra loro ma con un denominatore comune: essere parte di qualcosa sapendo che il tuo lavoro e il tuo impegno andrà a beneficio degli altri».

Come vede il futuro all'interno della Fondazione?

«Sicuramente è un futuro in continua evoluzione... La pandemia ha costretto tutti a cambiare nei metodi e nello svolgimento le proprie attività e questo è un continuo stimolo per migliorare il tipo di servizio reso aumentando così anche i benefici

per l'azienda e in questo senso la tecnologia ci dà una mano e ci offre gli strumenti adatti per crescere sempre di più e ottenere risultati sempre più soddisfacenti».

Un futuro in continua evoluzione. Che colore avrebbe?

«Un futuro tutto arancione! Un colore solare, colorato e vivace, ma non necessariamente calmo, un colore che ti tiene sempre all'erta, che non ti fa dimenticare che l'impegno deve essere costante, giorno dopo giorno!».

Pensa di poter imparare ancora qualcosa?

«Si impara sempre qualcosa di nuovo... Nel mio caso, per esempio, come ufficio comunicazione ho dovuto anche gestire il sito Internet della Fondazione aggiornando la parte testuale (mentre la parte strutturale è stata affidata a uno studio esterno).

Oggi stiamo aggiornando il sito per renderlo più moderno, funzionale e interattivo per gli utenti.

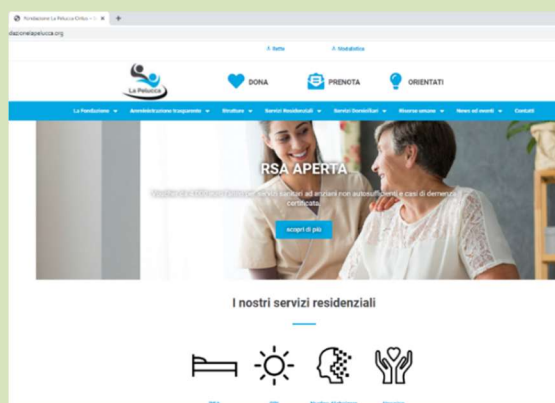
Un lavoro che richiede un grande impegno per restare al passo con i tempi e le evoluzioni tecnologiche, ma necessario dal momento che il mondo tende ad andare verso questo tipo di comunicazione; infatti, uno degli obiettivi della Fondazione è proprio quello di arrivare a utilizzare tutti i tipi di social per aprire una finestra sul mondo che fino a oggi era limitata alla comunicazione tradizionale. Un passo importante per l'azienda perché l'immagine che verrà data all'esterno è quella che poi identificherà la Fondazione negli anni a venire. Una grande responsabilità verso chi da domani ci guarderà e imparerà a conoscerci. Anche in questo caso sono pronta ad affrontare questa nuova sfida!».

www.fondazionelapelucca.org SEMPRE AL PASSO CON L'EVOLUZIONE

www.fondazionelapelucca.org, il sito Internet della Fondazione La Pelucca si sta rifacendo il look: le pagine hanno una grafica rinnovata, più moderna e fruibile da tutti i device. Al termine dei lavori gli utenti potranno interagire in tempo reale con La Pelucca e già oggi è possibile scaricare la modulistica relativa alla Fondazione, ai suoi servizi e la documentazione per l'accesso alla struttura.

Si potrà anche scaricare il notiziario della Pelucca che da dicembre dello scorso anno viene redatto e spedito tutti i mesi al personale e ai familiari degli Ospiti presenti nelle nostre due sedi.

Un grande passo avanti e un impegno importante che porterà la Fondazione a essere in linea con i tempi e con questo mondo digitale che corre sempre più in fretta!



Agosto in Fondazione

Durante l'estate, nelle sedi di via Campanella e via Boccaccio della Fondazione La Pelucca gli Ospiti non hanno avuto il tempo di annoiarsi! Infatti, nel mese di agosto si è potuto tornare a celebrare la Messa, fare attività ricreative, partecipare a eventi ludici, ritrovarsi a tavola insieme... Con l'arrivo dell'autunno auspichiamo una ripresa graduale della quotidianità con il rilancio di molte di quelle attività che a causa della pandemia erano state sospese, senza mai dimenticare però i protocolli di sicurezza per la tutela di Ospiti, familiari e personale!

